Ospedali privati Nuovi impianti per risparmiare energia e luce

Investimento complessivo di oltre un milione di euro per abbattere i consumi

FORLÌ

Oltre un milione di euro di investimenti per rivoluzionare il modello di efficienza energetica e l'intero sistema di illuminazione passandolo a led, abbattendo drasticamente le emissioni di anidride carbonica e la produzione delle cosiddette tonnellate equivalenti petrolio. Ecco il progetto, ormai portato a compimento, del gruppo Ospedali privati Forlì, composta da Villa Igea

e Villa Serena, che ha permesso di ridurre sensibilmente i costi su que sti fronti: passati dagli 800mila euro del 2013 ai circa 575mila dello scorso anno.

Il tutto avvalendosi di un partner come "Samso Esco", società specializzata nella realizzazione di impianti di efficienza energetica che ha agito applicando un modello di investimento innovativo. Se, infatti, «sul fronte della sostituzione degli impianti di illuminazione, con oltre 500 corpi illuminanti a Led, le spese di circa 160mila euro sono state sostenute dal nostro Gruppo», ricorda il direttore amministrativo Stefano Foschi; per quanto riguarda l'aspetto energetico "Samso" ha



Presentati ieri gli interventi su impianti energetici e illuminazione

consegnato un pacchetto completo. «In sostanza – spiegano i rappresentanti della società – abbiamo prima analizzato la situazione nella due case di cura, per poi elaborare un progetto e investire, noi stessi, la somma di circa 900mila euro nei due impianti collocati nelle strutture. Nei prossimi anni ci verrà restituita una parte della percentuale di risparmio di cui beneficeranno gli Ospedali privati». I lavori per gli impianti di cosiddetta "trigenerazione" sono stati terminati nel dicembre 2016 per quanto riguarda Villa Serena e nello scorso maggio per Villa Igea, mentre le luci a led sono state posizionate già l'anno scorso per abbattere circa il 60 per cento dei costi iniziali.

«Non solo – riprende Foschi, affiancato dal vice presidente del Consiglio di amministrazione degli Ospedali privati, Paolo Savorelli – i sensori di luminosità che abbiamo collocato nei vari ambienti, sono finalizzati ad aumentare il comfort dei pazienti e la concentrazione e il lavoro dei dipendenti». **G.F.**